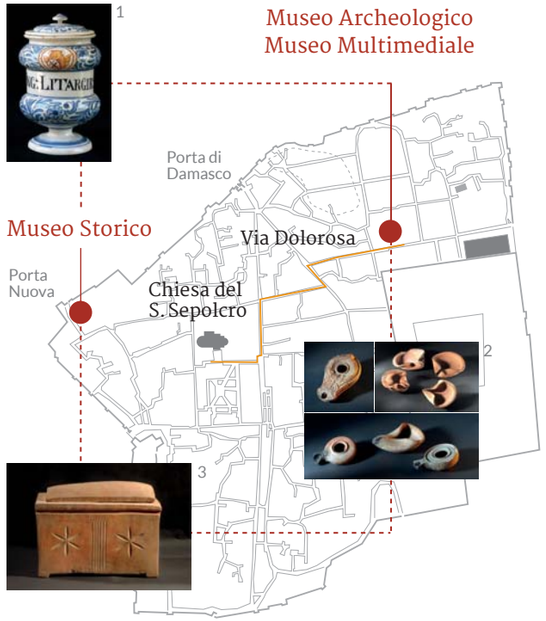
Il complesso espositivo, per un totale di 2.500 mq, sarà composto da tre musei (Archeologico, Multimediale e Storico) e allestito in due sedi nella città vecchia di Gerusalemme: area del convento della Flagellazione e area del convento di San Salvatore.



1. Albarello italiano, XVI secolo.
2. Vari tipi di lucerne.
3. Ossuario dal Dominus Flevit, II secolo.

Per garantire il completamento dell'intero progetto sono necessari ulteriori partner che possano garantire la copertura finanziaria dell'iniziativa.

Per informazioni **sostenitori@proterrasancta.org**

Museo della Sindone

Via San Domenico 28, 10122 Torino
tel. 011.4365832, www.sindone.org

Aperto tutti i giorni ore 9.00 > 12.00, 15.00 > 19.00

Durante il periodo dell'Ostensione della Sindone, dal 19 aprile al 24 giugno 2015, orario continuato tutti i giorni ore 9.00 > 21.00. La biglietteria chiude un'ora prima della chiusura.

MAO - Museo d'Arte Orientale

Via San Domenico 11, 10122 Torino
tel. 011.01136927, www.maotorino.it

Aperto da martedì a venerdì ore 10.00 > 18.00
sabato ore 11.00 > 20.00
domenica ore 11.00 > 19.00

La biglietteria chiude un'ora prima della chiusura.

Coordinamento editoriale **ITAU**
Fotografie **© 2015 Roberto Cortese - Archivio Storico della Città di Torino**
Fotografie d'archivio **© Matson (G. Eric and Edith) Photograph Collection**
Graphic design **Giovanna Burinato**
Stampa **Società Tipografica Ianni**, Torino - Aprile 2015

TerraSanctaMuseum

Costruiamo insieme il Terra Sancta Museum a Gerusalemme

Un progetto unico promosso dalla Custodia di Terra Santa e dalla Ong Associazione pro Terra Sancta con il sostegno del Consolato d'Italia e del Comune di Torino

Il *Terra Sancta Museum* ospiterà un'esposizione permanente, voluta dalla Custodia di Terra Santa, per scoprire la storia di questa terra straordinaria in cui da millenni s'intrecciano, in modo misterioso, i destini di molti popoli che convivono nei luoghi sacri delle tre grandi religioni monoteiste.

Il Consolato Generale d'Italia e il Comune di Torino sostengono questa iniziativa contribuendo rispettivamente all'allestimento di alcune sale espositive nelle quali saranno esposti i doni delle case regnanti italiane nel periodo 1600-1700, e alla riabilitazione dell'antica farmacia della Custodia cui partecipano l'Università di Torino e l'Ordine dei Farmacisti.

Stagnone con stemma della città di Torino, XVIII secolo. Gerusalemme, *Terra Sancta Museum*.

In alto: Piviale in raso rosso con San Giorgio, dono della repubblica di Genova, 1691. Gerusalemme, *Terra Sancta Museum*.

Oggetti del tempo di Gesù

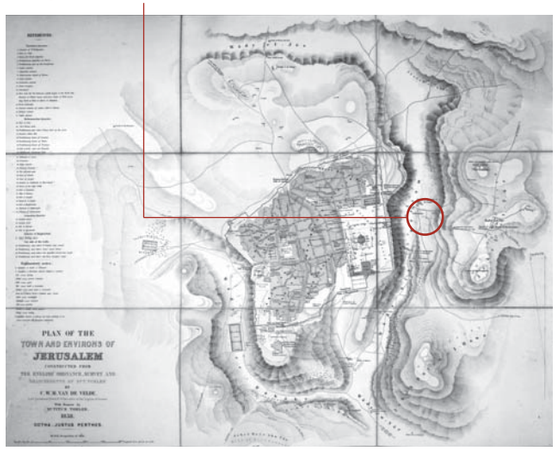
In occasione dell'Ostensione della Sindone la Fondazione Musei di Torino espone al Museo della Sindone e al Museo d'Arte Orientale alcuni oggetti del I secolo a.C./d.C. provenienti dall'attuale raccolta archeologica della Custodia di Terra Santa a Gerusalemme, che nel prossimo futuro diventerà parte del *Terra Sancta Museum*.

Museo della Sindone

Il patrimonio archeologico del Monte degli Ulivi a Gerusalemme

Il "Monte degli Ulivi" (808 m.) si eleva a oriente di Gerusalemme, al di là della valle del torrente Cedron. Da qui inizia la discesa verso il Mar Morto e la valle del Giordano. Gli alberi d'ulivo che crescono da millenni sulle pendici del Monte gli conferiscono il nome tutt'oggi in uso. Il Monte è stato usato come necropoli di Gerusalemme sin dall'età del Bronzo.

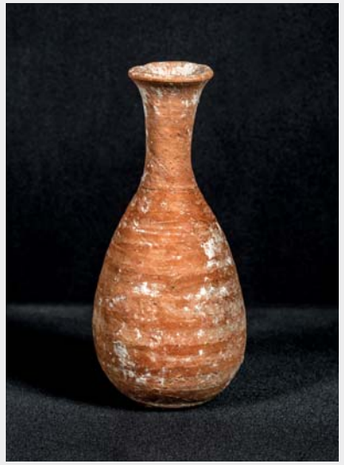
Luogo del ritrovamento



Lucerna erodiana

I secolo a.C/d.C. Provenienza: Gerusalemme, Monte degli Ulivi, scavi archeologici in località Dominus Flevit.

Unguentario piriforme



I secolo d.C. Provenienza: Gerusalemme, Monte degli Ulivi, scavi archeologici in località Dominus Flevit.

Collo alto e labbro estroflesso; fondo piatto. Presenta una leggera decorazione a linee orizzontali continue di colore tendente al rosso.

Nella tradizione cristiana il Monte era uno dei luoghi frequentati da Gesù durante la sua permanenza a Gerusalemme. A memoria del suo passaggio fin dai primi secoli dell'era cristiana, sorsero sulla sommità e lungo le pendici del Monte diversi luoghi di culto, andati più volte distrutti, su alcuni dei quali sono state ricostruite delle chiese nel corso del Novecento.

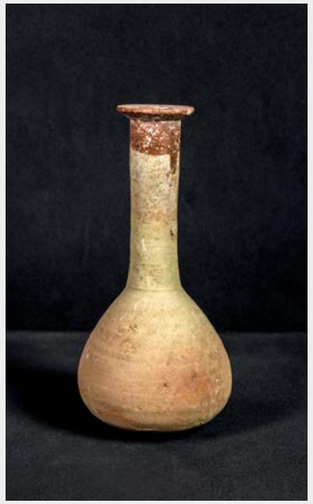
Importanti scoperte archeologiche furono fatte nel terreno appartenente alla Custodia di Terra Santa sul Monte degli Ulivi negli anni 50 del secolo scorso dai padri Bagatti e Milik. Si rinvennero tombe della Gerusalemme cananea (XVI-XIV sec. a.C.), sepolcri dell'epoca di Gesù (I sec. a.C. - I sec. d.C.) con altri più tardivi (II-IV sec. d.C.), e un monastero di epoca bizantino-islamica (VII-VIII sec. d.C.). Dai sepolcri dell'epoca di Gesù provengono numerosi sarcofagi e ossuari, alcuni dei quali con iscrizioni o segni di possibile origine giudeo-cristiana, e i due oggetti in mostra, una lucerna e un unguentario. Questi ultimi, ritrovati durante gli scavi archeologici, sono da allora conservati nel Museo dello Studium Biblicum Franciscanum Custodia di Terra Santa a Gerusalemme e in futuro saranno esposti nel *Terra Sancta Museum*.

Museo d'Arte Orientale

Il patrimonio archeologico di Gerusalemme

Con il termine unguentari, o anche balsamari, si definiscono piccole bottiglie di ceramica o vetro, di dimensione variabile dai 4-5 ai 20-30 centimetri di altezza, utilizzati sin dall'età ellenistica come contenitori di sostanze a base oleosa. Gli oggetti in esposizione sono oggetti di uso comune, provenienti da sepolture di Gerusalemme e datati all'epoca di Gesù. Sono vasetti in miniatura a base piatta, corpo appena accennato e collo sviluppato, di produzione locale. Quelli di terracotta erano di norma a pareti grezze, acromi senza nessun rivestimento, mentre quelli in vetro sono più eleganti, ma si ritiene che svolgessero lo stesso compito, quello di contenere balsami, unguenti o profumi ed erano parte del corredo funerario. È accertata la loro datazione nel periodo romano antico, che a Gerusalemme tradizionalmente si colloca tra il 20 a.C e il 68 d.C., appena prima della distruzione della città da parte dell'esercito romano comandato dal generale Tito nel 70 d.C.
Gli oggetti provengono dal Museo dello Studium Biblicum Franciscanum Custodia di Terra Santa a Gerusalemme e saranno in futuro esposti presso il *Terra Sancta Museum*.

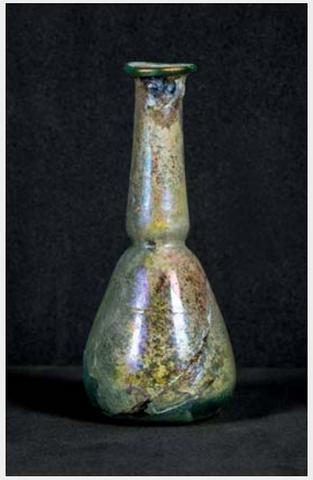
Unguentario a bottiglia



I secolo d.C. Provenienza: Gerusalemme, località non identificata.

Collo alto, corpo a pera, base piatta, labbro a mensoletta. Nervature non molto marcate visibili lungo tutto il diametro del vaso. Altezza 17,5 cm.

Balmasario in vetro



I secolo d.C. Provenienza: Gerusalemme, località non identificata.

Soffiato a collo lungo con strozzatura e corpo a sezione piriforme. Altezza 10,4 cm. Peso 31 gr. Spessore vetro 3 mm